



Città di Mondovì

PROVINCIA DI CUNEO

Museo della ceramica, un patrimonio per la Città

Molti anni, forse troppi, ci sono voluti per aprire il Museo della ceramica: per questo fin dal nostro insediamento, tre anni or sono, ci siamo rimboccati le maniche ed abbiamo lavorato intensamente per portare a compimento la sua realizzazione.

Oggi, dopo il lungo e impegnativo periodo dei lavori di restauro e di allestimento, finalmente, il Museo diventa realtà e viene consegnato alla Città, esaltandone gli aspetti culturali e della tradizione.

Più cultura, perché rappresenta un ulteriore fondamentale tassello del polo museale urbano e del sistema turistico locale, e permetterà a cittadini e turisti di godere di una Mondovì come autentica città d'arte.

Più tradizione, perché ci consente di riscoprire le nostre radici culturali e la nostra identità, valorizzando quel patrimonio di competenze, professionalità e tradizioni dell'artigianato monregalese.

Il Museo rappresenta un'unicità non solo a livello nazionale, raccontando l'avventura del distretto monregalese della ceramica che ebbe inizio in età napoleonica e si concluse attorno agli anni Settanta del Novecento: oltre 2.000 i pezzi di alto artigianato artistico raccolti nelle sale espositive.

Il Museo sarà ospitato all'interno del Palazzo Fauzone di Germagnano, dove l'eccezionale lavoro di restauro ha restituito intatto lo splendore di un edificio che si affaccia sulla piazza medioevale nel cuore storico ed artistico della città di Mondovì.

Doveroso un riconoscimento a tutti gli Enti e le persone che hanno collaborato per la realizzazione dell'opera, al personale del Comune che ha operato con impegno, ma anche al professor Neppi Modona, che con grande dedizione ha dato un sostegno fondamentale. In questo momento giusto dedicare un pensiero alla figura di Marco Levi, cui molto dobbiamo se oggi il Museo della Ceramica diventa realtà.

L'assessore

Marco Manfredi

Il sindaco

Stefano Viglione